

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1943 del 28/04/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA METALSIDER 2 S.P.A.. INSTALLAZIONE PER LA FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI (ZINCO), COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA) SITO IN VIA VILLAVARA N.15 A VILLAVARA DI MODENA. (RIF.INT. N. 29/02077140354) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2009 del 28/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventotto APRILE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA METALSIDER 2 S.P.A.. INSTALLAZIONE PER LA FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI (ZINCO), COMPRESI I PRODOTTI DI RECUPERO (AFFINAZIONE, FORMATURA IN FONDERIA) SITO IN VIA VILLAVARA N.15 A VILLAVARA DI MODENA. (RIF.INT. N. 29/02077140354)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamata la Determinazione n. 950 del 08/04/2016 (e s.m. det. n. 1462/2018, det. n. 2557 del 28/05/2019 e det. n. 4018 del 02/09/2019) con la quale è stata rilasciata, a seguito di modifica sostanziale, l’autorizzazione integrata ambientale a Metalsider 2 s.p.a. in qualità di gestore dell’installazione per la fusione e lega di metalli non ferrosi (zinco), compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con capacità di fusione superiore alle 20 tonnellate al giorno sito in via Villavara n.15 a Villavara di Modena;

richiamata l’iscrizione della Ditta al “Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti” n. MOD091 ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. compresa nell’AIA sopraccitata;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all’AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 12/03/2020 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 39882/2020 relativa all’aumento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti codice EER 110502 ceneri di zinco (schiumature di zinco) da 2000 a 4000 ton. (operazione R13). La ditta attribuisce tale richiesta di raddoppio delle quantità attualmente autorizzate, oltre alla ormai ben nota disponibilità “periodica per picchi” di tale rifiuto, anche al fatto che l’emergenza COVID -19 potrebbe generare un ritardo nelle consegne di rifiuti già acquistati, causa blocco dei trasporti da parte di alcuni paesi esteri ed un successivo arrivo cumulativo degli stessi in poco tempo.

Al fine di stoccare i rifiuti oggetto della modifica, il gestore ha individuato nuove zone di stoccaggio:

- in parte in area coperta : sia nel capannone principale, utilizzando la superficie occupata dal forno FF6 per il quale viene richiesto lo smantellamento e allargando una zona già destinata allo stoccaggio di EER- 110502, che nello stabile destinato prevalentemente al deposito temporaneo dei rifiuti EER 110502 ceneri di zinco (schiumature fini di zinco), in alternativa ai suddetti rifiuti;

- in parte in area esterna, pavimentata con stabilizzato.

Le modalità di stoccaggio proposte sono esclusivamente in cassoni i e fusti metallici dotati di chiusura ermetica, o big bags impermeabili.

preso atto che nella medesima richiesta il gestore

- comunica la dismissione del forno sperimentale FF6 e dell'emissione E2 con il relativo impianto associata. La captazione delle polveri prodotte durante il carico della granella di Zinco verrà convogliata in E3 senza modifiche di portata.

- richiede l'annullamento dell'obbligo delle analisi di caratterizzazione dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque piovane di dilavamento del piazzale in quanto, una volta essiccati, vengono riutilizzati all'interno del ciclo produttivo. preso atto che non sono previste altre variazioni qualitative nè quantitative ai rifiuti già autorizzati;

visto il contributo istruttorio pervenuto dal Distretto Area Centro di Arpae di Modena, favorevole alla modifica suddetta con prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto;

valutato di accogliere le richieste del gestore riportate in premessa modificando l'AIA vigente;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 950 del 08/04/2016 (e s.m.) a Metalsider 2 s.p.a. in qualità di gestore dell'installazione per la fusione e lega di metalli non

ferrosi (zinco), compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con capacità di fusione superiore alle 20 tonnellate al giorno sito in via Villavara n.15 a Villavara di Modena come di seguito indicato.

1. sono autorizzate le modifiche comunicate in data 12/03/2020 tramite il Portale “Osservatorio Ippc” della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 39882/2020;
2. il punto D2.8.1 dell'allegato I alla det. n. 950/2016 è così sostituito:

1. la messa in riserva (operazione R13) e il recupero (operazione R4) dei rifiuti non pericolosi CER 110502 è consentita per le quantità istantanee ed annue riportate nella seguente tabella:

Codice EER	Descrizione tipologia	Operazione autorizzata	Quantità max trattata annualmente (t/a)	Quantità istantanea Autorizzata alla messa in riserva	Modalità di stoccaggio
110502	Ceneri di zinco (Schiumature di zinco)	R13- R4	20000	1600mc 4000 t	Contenitori idonei nell'area cortiliva - in cumulo o in cassoni all'interno del capannone
110502	Ceneri di zinco (Schiumature di zinco)	R13	4000		Contenitori metallici nell'area cortiliva - in cumulo o in cassoni all'interno del capannone
100501	Scorie della produzione primaria e secondaria	R13- R4	1000		Contenitori metallici nell'area cortiliva – in cumulo o in cassoni all'interno del capannone

3. il gestore è tenuto ad aggiornare entro 90 giorni dalla data del presente atto la garanzia finanziaria già prestata a favore di ARPAE Direzione Generale - via Po 5 - 40139 BOLOGNA per gli importi di seguito riportati.

- **560000,00 (cinquecentosessanta mila//00) Euro per l'operazione di recupero R13** (valore calcolato moltiplicando la potenzialità istantanea dell'impianto espressa in tonnellate (4000 t) per 140.00 Euro/ton., ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991 – Allegato A). L'importo minimo della garanzia è comunque pari a 20.000 euro.

4. lo stoccaggio dei rifiuti EER – 110502 ceneri di zinco (schiumature di zinco) dovrà avvenire privilegiando le zone coperte (capannoni) o l’area esterna con pavimentazione impermeabile. Nell’area esterna impermeabilizzata dovrà essere condotto in idonei contenitori chiusi (fusti, cassoni o big bag impermeabilizzati);
5. lo stoccaggio dei rifiuti EER – 110502 ceneri di zinco (schiumature di zinco) nelle aree esterne non impermeabilizzate dovrà essere condotto in idonei contenitori a chiusura ermetica (fusti e cassoni) per evitare la contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee.
6. Le aree di stoccaggio dovranno essere identificate con idonea cartellonistica riportante il codice EER e la descrizione del rifiuto in deposito al momento, indicando anche se trattasi di rifiuto “EER 110502 ceneri di zinco (schiumature fini di zinco) – deposito temporaneo” o “EER 110502 ceneri di zinco (schiumature di zinco da terzi)”.
7. Non è dovuta l’analisi di caratterizzazione dei fanghi del sistema di depurazione di cui al punto D3.15 dell’Allegato I alla det. 950/2016 qualora gli stessi siano reimmessi nel ciclo di lavorazione.
8. A modifica conclusa, la planimetria di riferimento per l’individuazione degli stoccaggi e delle modalità del loro utilizzo denominata “Tav. unica stato di progetto 2020” allegata al presente atto sostituisce le precedenti.
9. Nel quadro riassuntivo delle emissioni rappresentato al punto D2.4.1 Emissioni in atmosfera dell’Allegato I alla det. 950/2016, l’emissione E2 e il forno FF6 sono dismessi a far data del presente atto.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente provvedimento è valido fino al **30/04/2026**.
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 950/16 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla ditta Metalsider 2 s.p.a e al Comune di Modena tramite lo Sportello unico del Comune di Modena.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.